

DOMANDA DI DEFINIZIONE DELLA LITE FISCALE PENDENTE

(articolo 11 del D. L.n. 50/2011 convertito nella L.n. 96/2017

e deliberazione C.C. n. 38 del 29 agosto 2017 di approvazione del relativo Regolamento Comunale)

Il seguente modulo è utilizzabile per la definizione di un solo atto impugnato. Nel caso di impugnazione di più atti, anche in via cumulativa, occorre compilare per ciascun atto di cui si chiede la definizione una domanda separata. Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta del versamento, entro e non oltre il 2 OTTOBRE 2017.

Entro la stessa data dovrà essere effettuato il pagamento della rata unica (per importi fino a 2.000,00 euro) o della prima rata (per importi superiori a 2.000,00 euro).

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE:

SE PERSONA FISICA:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Comune di nascita _____ Prov. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Via e civico _____ Cap _____

Recapito telefonico _____ @mail _____

codice fiscale _____

SE PERSONA GIURIDICA:

Denominazione _____

Codice fiscale: _____

Sede legale: Comune _____ via e civico _____

Cap _____ telefono _____ @mail/PEC _____

RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI (rappresentante, erede, curatore fallimentare ecc. il quale dovrà fornire i seguenti propri dati personali e il codice fiscale della persona a favore del quale presenta la domanda)

Carica in funzione della quale si ha titolo per presentare la domanda _____

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Comune di nascita _____ Prov. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Via e civico _____ Cap. _____

Recapito telefonico _____ @mail _____

Codice fiscale di chi presenta la domanda: _____

Codice fiscale del soggetto a favore

del quale è presentata la domanda: _____

2. DATI DELLA LITE FISCALE PENDENTE:

Organo giudiziale e sede presso la quale è pendente la causa: _____

Atto impugnato (avviso di accertamento, ingiunzione fiscale, cartella esattoriale ecc) _____

Numero identificativo _____ Anno di riferimento _____

Data notifica atto ____/____/____ Data notifica ricorso al Comune ____/____/____

Numero di RGR assegnato in Commissione Tributaria _____

Importo del "tributo dovuto" indicato nell'atto impugnato: €. _____, _____

Importo degli interessi indicato nell'atto impugnato: €. _____, _____

Spese di notifica o altro indicate nell'atto €. _____, _____

Importo eventualmente versato in pendenza di giudizio: €. _____, _____

3. DATI RELATIVI AL VERSAMENTO DELLA DEFINIZIONE DELLA LITE FISCALE¹: (si ricorda che per le controversie fino a 2.000 euro deve essere versato l'intero importo, mentre per quelle relative a importi superiori deve essere versata la prima rata corrispondente al quaranta per cento del dovuto²)

1. IMPORTO TOTALE DOVUTO per la definizione comprensivo degli ulteriori interessi calcolati sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto impugnato³ €. _____, _____

2. IMPORTO VERSATO per la definizione comprensivo degli ulteriori interessi calcolati sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto impugnato €. _____, _____

Data di versamento: ____/____/____

N.B. E' NECESSARIO ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA ANCHE LA COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA RATA UNICA (PER IMPORTI FINO A 2.000,00 EURO) O DELLA PRIMA RATA (PER IMPORTI SUPERIORI A 2.000,00 EURO).

FIRMA _____

LA PRESENTE DOMANDA DI DEFINIZIONE POTRA' ESSERE PRESENTATA:

- All'ufficio protocollo del Comune di Cefalù – C/so Ruggiero,139 - aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- Spedita con raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Cefalù – Settore Tributi e Tasse– C/so Ruggiero,139 – 90015 Cefalù;
- Tramite pec: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

¹MODALITA' DI VERSAMENTO:

- a) Il versamento ICI deve avvenire attraverso bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN IT20R0760104600000013160908, codice BIC BPPIITRRXXX (solo se il bonifico è effettuato all'estero) indicando la causale
- b) Il versamento TARSU deve avvenire attraverso bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN IT10Q0760104600000070355417, codice BIC BPPIITRRXXX (solo se il bonifico è effettuato all'estero) indicando la causale
- c) Per effettuare il versamento IMU, TASI, TARI il richiedente dovrà utilizzare il modello F24 compilando con i relativi "codice tributo" la sezione dedicata ai versamenti per i tributi locali.
- d) Il versamento dell'imposta di pubblicità ICP e diritto sulle pubbliche affissioni deve avvenire attraverso bonifico utilizzando il seguente IBAN: IT48S0760104600000007011743 codice BIC BPPIITRRXXX (solo se il bonifico è effettuato all'estero) indicando la causale.

²La scadenza della seconda rata, pari al venti per cento dell'importo dovuto indicato al precedente punto 3.1, è fissata al 30 gennaio 2018; la scadenza della terza rata, pari all'ulteriore venti per cento dell'importo indicato al precedente punto 3.1, è fissata al 30 marzo 2018; la scadenza della quarta rata, pari all'ultimo venti per cento dell'importo indicato al precedente punto 3.1, è fissata al 30 giugno 2018. Nel caso in cui le rate summenzionate non vengano versate alle date indicate l'Ente procederà a recuperare coattivamente gli importi dovuti e non versati applicando le sanzioni previste dall'articolo 15 ter del DPR 602/1973.

³Per il calcolo degli interessi sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto occorre fare riferimento al tasso di interesse nella misura del 4%, come previsto dall'art.2, co.1 del D.M. del 21.05.2009.